

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 luglio 2020, n. G08486

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Approvazione Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli del bilancio regionale A42194, A42195, A42196 – Esercizio Finanziario 2020. COV 20.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Approvazione Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre". Impegno di spesa in favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli del bilancio regionale A42194, A42195, A42196 – Esercizio Finanziario 2020. COV 20.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO**

DI CONCERTO con l’Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Ricerca e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l’assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;

VISTO il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2015, n. 205, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 31 maggio 2016, n. 281 con al quale è stato adottato il documento definitivo “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la determinazione dirigenziale del 10 luglio 2019, n. G09456 recante “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68 che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTO il Regolamento Regionale n. 26/2017, art. 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del Piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022,

ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che contiene il Regime Quadro in materia di aiuti di Stato, approvato dalla Commissione Europea con decisione “State Aid SA.57021” del 21 maggio 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 luglio 2016, n. 454 e ss.mm.ii., con la quale è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 1.1.4 “*Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell’industria, della ricerca e dell’università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)*” dell’Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 che conferisce l’incarico alla Dott.ssa Elisabetta Longo di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata designata, tra l’altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 845 che designa, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all’art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06 settembre 2002 n. 1;

CONSIDERATO che, con la suddetta DGR 454/2016 è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello" per l'Azione 1.1.4;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale del 05 agosto 2016, n. G09008, così come modificata dalla determinazione dirigenziale del 7 ottobre 2016 n. G11428, è stata nominata Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3,1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;

VISTA la Convenzione reg. cron. 19513 del 13 ottobre 2016 avente ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi del par. 6 dell'art. 123 del Reg (UE) n.1303/2013, relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1, il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale del 15 ottobre 2015, n. G12417, così come integrato dalla determinazione dirigenziale del 29 febbraio 2016, n. G01742;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'8 luglio 2019, n. G09237, recante "POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto n. A0097E0008. Modifica Determinazione n. G09008/2016. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio per le azioni 1.5.1 (parte), 1.4.1 (sovvenzioni) e 3.4.2. Approvazione nuovo Piano Operativo e schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. stipulata in data 12/10/2016 (Reg. Cron. n. 19513 del 13/10/2016). CUP F89G16000370009.";

CONSIDERATO che con Deliberazioni della Giunta Regionale del 26 novembre 2019, n. 867 e del 28 gennaio 2020, n. DEC2 sono stati approvati rispettivamente il Piano annuale delle attività 2019 ed il Piano annuale delle attività 2020 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l'altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all'AdG POR FESR, in particolare per la gestione e la pianificazione degli interventi;

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008 n. 13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio";

VISTA la Deliberazione Consiliare del 05 aprile 2017, n. 1 che approva il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 di cui all'art.10 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 (Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2020, n. DEC 36 che, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 4 agosto 2008 n.13, approva il Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020;

CONSIDERATO che il Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 prevede, attraverso l'obiettivo strategico 1, il sostegno agli investimenti per la ricerca pubblica e privata finalizzata al trasferimento tecnologico e a generare ricadute sul sistema produttivo laziale e che tale obiettivo è attuato anche attraverso la declinazione

di tale intervento nel Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020;

CONSIDERATO che il suddetto Piano annuale 2020 prevede, tra l'altro, in attuazione dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020, dell'Obiettivo Strategico 1 (Investimenti per la ricerca pubblica e privata) del Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 ed in riferimento all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, un intervento in parte dedicato ad individuare e finanziare progetti che offrano soluzioni per l'aumento ed il miglioramento delle soluzioni per il contrasto al Covid-19, da portare al mercato entro 6 mesi e sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie;

RILEVATO che, per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2015, n. 391 sono stati istituiti, nel bilancio regionale, appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2020, n. 325, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, tra vari capitoli di spesa relativi ai fondi POR FESR Lazio 2014-2020, di cui al programma 12 della missione 01 ed al programma 05 della missione 14”, con la quale è stata effettuata una variazione per attivare, tra l'altro, l'Avviso “Gruppi di ricerca” e per il sostegno alle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19, in attuazione della modifica del P.O. approvata con decisione di esecuzione della Commissione europea numero C(2020)1588 del 10/03/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2020, n. 187, recante: “L.R. 4 agosto 2008 n.13 - Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 e ss.mm.ii. Linee guida e criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico – Funzionamento del Nucleo di valutazione – Criteri per l'individuazione dei revisori”;

VISTO l'Avviso pubblico “Emergenza Coronavirus e oltre” e relativi allegati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in attuazione dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 1.1.4, dell'Obiettivo Strategico 1 (Investimenti per la ricerca pubblica e privata) del Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 e del Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020;

RILEVATO che la dotazione dell'Avviso Pubblico “Emergenza Coronavirus e oltre” ammonta a complessivi Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;

RILEVATO altresì che con la succitata Deliberazione della Giunta Regionale DEC36/2020 sono state bollinate le somme necessarie per la copertura finanziaria del suddetto intervento, in particolare con impegno n. 47410/2020 di importo complessivo pari ad € 5.000.000,00 di cui € 1.500.000,00 per il suddetto intervento, impegno n. 47411/2020 di importo complessivo pari ad € 3.500.000,00 di cui € 1.050.000,00 per il suddetto intervento e impegno n. 47413/2020 di importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 di cui € 450.000,00 per il suddetto intervento;

RITENUTO, pertanto, di individuare la copertura finanziaria dell'Avviso “Emergenza Coronavirus e Oltre” sui seguenti capitoli di spesa: A42194 - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE, A42195 -

POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE e A42196 - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 1 RICERCA E INNOVAZIONE - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE della Missione 14, Programma 05, piano dei conti finanziario 2.03.03.01.000, per un importo complessivo di € 3.000.000,00, per l'annualità 2020;

CONSIDERATO che la Convenzione reg. cron. 19513 del 13 ottobre 2016 succitata stabilisce che le risorse finanziarie a copertura delle Azioni oggetto della stessa saranno trasferite a Lazio Innova, in qualità di Organismo intermedio, in tre tranches del 30%, 40% e 30% secondo le modalità nella stessa indicate;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre" e relativi allegati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in attuazione dell'Asse 1 – Ricerca e Innovazione del POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 1.1.4, dell'Obiettivo Strategico 1 (Investimenti per la ricerca pubblica e privata) del Programma strategico regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2017-2019 e del Piano annuale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2020;

RITENUTO, altresì, di provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 3.000.000,00, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione sui capitoli del bilancio regionale:

- € 1.500.000,00 a valere sul capitolo A42194 – annualità 2020
- € 1.050.000,00 a valere sul capitolo A42195 – annualità 2020
- € 450.000,00 a valere sul capitolo A42196 – annualità 2020;

TENUTO CONTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2020;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

DI APPROVARE l'Avviso Pubblico "Emergenza Coronavirus e oltre" e relativi allegati (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI IMPEGNARE di complessivi € 3.000.000,00, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione sui capitoli del bilancio regionale:

- € 1.500.000,00 a valere sul capitolo A42194 – annualità 2020
- € 1.050.000,00 a valere sul capitolo A42195 – annualità 2020
- € 450.000,00 a valere sul capitolo A42196 – annualità 2020.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

La Direttrice
Elisabetta Longo

di concerto
Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020
Tiziana Petucci



REGIONE
LAZIO



AVVISO PUBBLICO

“EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE”

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari.....	7
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	8
Articolo 4 – Costi Ammissibili.....	10

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione delle richieste, concessione del contributo	16
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto	20
Articolo 8 – Modalità di erogazione.....	22
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	27

APPENDICI

Appendice n. 1 – Definizioni	29
Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	39
Appendice n. 3 – Disciplina delle Aggregazioni.....	42
Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno.....	44
Appendice n. 5 – Informativa Privacy	57

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, mira a rafforzare la capacità del sistema della ricerca e a favorire la competitività del sistema produttivo del Lazio, sostenendo **Progetti** che portino sul mercato, entro 6 mesi al massimo, soluzioni sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie in coerenza con la **Smart Specialisation Strategy Regionale (S3)** e da cui derivino l'incremento e il miglioramento delle:

A. **Soluzioni per la business & life continuity**, vale a dire di strumentazioni, dispositivi, sistemi ed applicazioni che, tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e in un'ottica di welfare innovativo, consentano:

- la cura dei contagiati a domicilio (teleassistenza, telemonitoraggio, robotica etc.);
- l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità;
- lo svolgimento delle attività lavorative a distanza;
- lo svolgimento delle attività lavorative sul posto di lavoro in condizioni di maggiore sicurezza;
- lo svolgimento di attività altrimenti impedito o ostacolato dall'emergenza sanitaria Covid-19, mediante dispositivi per il rispetto del distanziamento sociale.

I **Progetti** per l'incremento e il miglioramento delle **Soluzioni per la business & life continuity** devono riguardare esclusivamente **Interventi RSI** (art. 25 del **RGE**) ed esclusivamente attività di **Sviluppo Sperimentale**, vale a dire avere ad oggetto soluzioni innovative che abbiano già completato perlomeno il **TRL 5**. Tali **Interventi RSI** devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della **Domanda**, intendendosi per data di avvio quella del primo impegno giuridicamente vincolante che rende irreversibile la realizzazione dell'**Intervento RSI** (art. 6 del **RGE**);

B. **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19**, vale a dire:

- i medicinali (esclusi i vaccini) e i trattamenti, i relativi prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime;
- i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche (compresi i ventilatori meccanici, gli indumenti e i dispositivi di protezione e gli strumenti diagnostici) e le materie prime necessarie;
- i disinfettanti o sanificanti e i relativi prodotti intermedi, le materie prime chimiche necessarie per la loro produzione o le apparecchiature per la loro applicazione;
- gli strumenti per la raccolta/il trattamento dei dati per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19 (anche negli spazi pubblici o aperti al pubblico e nei luoghi di lavoro).

I **Progetti** per l'incremento e il miglioramento delle **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19** devono includere un **Intervento RSI** (art. 57 del **D.L. 34/2020**, p. 3.6 del **Q.T.**), il cui contributo non deve essere superiore al 50% del totale del contributo concesso all'intero **Progetto**, ma

possono inoltre prevedere i seguenti altri **Interventi** strettamente collegati funzionalmente all'**Intervento RSI**:

- a. **Investimenti** per la produzione delle **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19** tramite l'industrializzazione dei risultati dell'**Intervento RSI**. Tali **Investimenti** devono essere realizzati da **Imprese**, nella forma di ampliamento o riconversione della capacità produttiva esistente. Le nuove iniziative produttive non sono escluse qualora sia fornita una dimostrazione adeguata sul fatto che la soluzione sviluppata possa effettivamente essere prodotta e portata al mercato entro 6 mesi (art. 59 del **D.L. 34/2020**, p. 3.8 del **Q.T.**);
- b. **Investimenti** per il potenziamento delle **Infrastrutture di prova e di upscaling** che contribuiscono allo sviluppo di **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19** sviluppandole, provandole e ampliandone la scala, fino alla prima applicazione industriale e alla loro produzione in serie. Le **Infrastrutture di prova e upscaling** finanziate devono essere aperte a più utenti e concesse in uso in modo trasparente, non discriminatorio e ad un prezzo che corrisponde al prezzo di mercato. Le **Imprese** che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento possono godere di un accesso preferenziale all'**infrastruttura** a condizioni più favorevoli di quelle di mercato (art. 58 del **D.L. 34/2020**, p. 3.7 del **Q.T.**).

Gli **Interventi (RSI o di Investimento)** che fanno parte di un **Progetto** per l'incremento e il miglioramento delle **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19**, possono essere avviati a partire dal 1° febbraio 2020, intendendosi per data di avvio quella del primo impegno giuridicamente vincolante che rende irreversibile la realizzazione dell'**Intervento**. Nel caso di **Interventi** avviati prima del 1° febbraio 2020 sono ammissibili solo i costi supplementari relativi alle misure di accelerazione o all'ampliamento della portata dell'**Intervento** già avviato (**Interventi Supplementari**).

Nel caso di **Interventi RSI** riguardanti **Soluzioni Innovative per il Contrasto al Covid-19**, i beneficiari dei relativi **Aiuti** si impegnano a concedere licenze a terzi, sui risultati dell'**Intervento RSI**, non esclusive e a condizioni di mercato non discriminatorie, nell'ambito del Sistema Economico Europeo (SEE), dandone informazione alla Regione Lazio, così come specificato nello schema di **Atto di Impegno** in Appendice 4.

Tutti i **Progetti** devono:

- prevedere e quindi portare sul mercato le soluzioni oggetto del **Progetto** entro 6 mesi dalla **Data di Concessione** del contributo;
- essere realizzati nel Lazio e a vantaggio delle attività svolte nel Lazio dai **Beneficiari**. In particolare gli **Investimenti** agevolati devono essere ubicati nelle **Sedi Operative** del Lazio dei **Beneficiari** e gli **Interventi RSI** devono riguardare attività realizzate nelle **Sedi Operative** del Lazio dei **Beneficiari** da **Dipendenti** che ivi prestano la propria attività lavorativa; sono fatte salve specifiche attività (*task*) da svolgere altrove per motivate

necessità tecniche, se preventivamente rappresentate e motivate nel **Progetto** e successivamente approvate in fase di valutazione ai sensi dell'art. 6 del presente **Avviso**.

- prevedere **Costi Ammissibili** non inferiori a 150.000 Euro;
- avere un importo dei **Costi Ammessi** sostenuti dalle **Imprese** del Lazio di importo almeno pari al 40% del totale dei **Costi Ammessi** del **Progetto**;
- avere la somma del contributo riconosciuto agli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR)** del Lazio e dell'importo dei **Costi Ammessi** sostenuti dagli altri **Beneficiari** nei confronti degli **OdR** del Lazio, per acquisto di tecnologie o servizi di ricerca, almeno pari al 30% del totale del contributo concesso al **Progetto**;
- non riguardare attività imprenditoriali che hanno ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai **Fondi SIE** e sono state rilocalizzate al di fuori dell'area interessata dal programma.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono:

- A. gli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR)** in possesso dei requisiti specifici definiti dalla disciplina comunitaria sugli **Aiuti di Stato**;
- B. le **Imprese** che devono:
- essere regolarmente iscritte al **Registro delle Imprese** al momento della presentazione della **Domanda** e fino all'erogazione del saldo ovvero, nel caso dei **Liberi Professionisti**, essere titolari di partita IVA attiva al momento della presentazione della **Domanda** e fino all'erogazione del saldo;
 - non essere **Imprese in Difficoltà** alla data del 31 dicembre 2019;
- C. altri soggetti giuridici diversi dalle persone fisiche e che non rientrano nella definizione di **Impresa** che devono:
- avere un apprezzabile interesse alla realizzazione del **Progetto**, comprovabile sia dagli atti istitutivi vigenti che dalla situazione fattuale (ad esempio perché impegnate nel monitoraggio, la localizzazione, la gestione dell'emergenza, la prevenzione o il controllo della diffusione del Covid-19);
 - presentare caratteristiche di diritto e di fatto tali da garantire che il contributo concesso non rischi, nemmeno potenzialmente, di falsare la concorrenza mediante adeguate garanzie legali (ad esempio per effetto della natura pubblicistica del soggetto e delle sue attività) e sostanziali (ad esempio per effetto dell'assetto proprietario).

Ciascun **Progetto** può essere presentato e quindi realizzato da una sola **Impresa Beneficiaria** o da più **Beneficiari** in **Aggregazione**, nel qual caso di cui uno di loro (**Mandatario**), riceve dagli altri (**Mandanti**) il mandato di rappresentarli per tutti i rapporti discendenti dalla partecipazione all'**Avviso**.

Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 3 per la disciplina di dettaglio delle **Aggregazioni**.

I **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della **Domanda** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del **D.L. 34/2020**, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 3.000.000,00 di Euro a valere su risorse del POR FESR Lazio 2014-2020 (**POR**), Azione 1.1.4.

Il contributo è a fondo perduto e l'importo massimo concedibile per ciascun **Progetto** è di 350.000,00 Euro.

Il contributo per gli **Interventi RSI** sui **Costi Ammissibili** sostenuti dagli **OdR** e dagli altri **Beneficiari** che non rientrano nella definizione di **Impresa** è un finanziamento pubblico di attività non economiche, che non si configura per tale motivo come un **Aiuto di Stato**.

I contributi concessi alle **Imprese** per gli **Interventi RSI** riguardanti le **Soluzioni per la Business & Life Continuity** sono **Aiuti di Stato** concessi ai sensi dell'art. 25 del **RGE** e sono soggetti condizioni ivi previste e recepite nel presente **Avviso**.

I contributi concessi alle **Imprese** per gli **Interventi RSI** riguardanti le **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19** e i contributi concessi ai **Beneficiari** anche diversi dalle **Imprese** per gli **Investimenti** per la produzione delle **Soluzioni per il Contrasto al Covid-19** e gli **Investimenti** in **Infrastrutture di prova e upscaling** sono **Aiuti di Stato** concessi rispettivamente ai sensi degli artt. 57, 59 e 58 del **D.L. 34/2020** e ai corrispondenti punti 3.6, 3.8 e 3.7 del **Quadro Temporaneo**, e quindi devono essere concessi entro il 31 dicembre 2020 e sono soggetti alle ulteriori condizioni ivi previste e recepite nel presente **Avviso**.

I contributi concedibili sono commisurati ai **Costi Ammissibili** degli **Interventi** che compongono il **Progetto** e in funzione dei **Beneficiari** che li sostengono, con le percentuali riportate nella seguente tabella:

Intervento / Beneficiario	Altri Beneficiari che non rientrano nella definizione di Imprese	OdR	Imprese		
			Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
Interventi RSI per la business & life continuity (art. 25 RGE)	70%	100%	45%(60% ¹)	35%(50% ¹)	25%(40% ¹)
Interventi RSI per il Contrasto al Covid-19 (p. 3.6 Q.T.)	70%	100%	80% ²		
Investimenti per la produzione di Soluzioni per il Contrasto al Covid-19 (p. 3.8 Q.T.)	n.a.	n.a.	80% ³		
Investimenti in Infrastrutture di prova e upscaling (art. 3.7 Q.T.)	n.a.		75% ³		

¹ La maggiore intensità di **Aiuto** si applica in caso di **Effettiva Collaborazione**.

² L'intensità di **Aiuto** può essere aumentata di 15 punti percentuali se l'**Intervento RSI** è sostenuto da parte di almeno un altro Stato membro della UE diverso dall'Italia, o se è realizzato in collaborazione transfrontaliera con **OdR** o altre **Imprese**.

³ L'intensità di **Aiuto** può essere aumentata di ulteriori 15 punti percentuali se l'**Investimento** viene concluso entro due mesi dalla **Data di Concessione** oppure se l'**Investimento** è oggetto di aiuto da parte di almeno un altro Stato membro della UE diverso dall'Italia.

Gli **Investimenti** agevolati devono essere completati entro sei mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire:

- nel caso degli **Investimenti** per la produzione delle **Soluzioni per il Contrasto al COVID-19**: essere in grado di produrre la soluzione innovativa oggetto dell'**Intervento RSI**;
- nel caso degli **Investimenti in Infrastrutture di prova e upscaling**: essere effettivamente utilizzate entro tale data per sviluppare, provare o ampliare la scala della **Soluzione per il Contrasto al Covid-19** prevista nel **Progetto**.

Se il termine di sei mesi non è rispettato, per ogni mese di ritardo, decade il 25% dell'**Aiuto** concesso, a meno che il ritardo non sia dovuto a fattori che esulano dalle capacità di controllo del **Beneficiario**.

Gli **Aiuti** previsti non possono essere combinati o cumulati con alcun altro **Aiuto** per gli stessi **Costi Ammissibili** a meno che la somma di tutti gli **Aiuti** non superi le percentuali massime di intensità di **Aiuto** previste nella tabella.

La dimensione di **Impresa (Piccola, Media o Grande)** rilevante per determinare le differenti intensità di aiuto previste dall'art. 25 del **RGE** è quella posseduta dal **Beneficiario** alla **Data di Concessione**.

Eventuali incrementi dei **Costi Sostenuti** per la realizzazione del **Progetto** rispetto ai **Costi Ammessi** non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente ridotto.

Articolo 4 – Costi Ammissibili

I **Costi ammissibili** degli **Interventi RSI** sono suddivisi in:

- a. **Costo** o **Spesa** per i **Dipendenti** del **Beneficiario** impegnati nell'**Intervento RSI**. Il **Costo per i Dipendenti** è quello determinato sulla base dei **Costi Standard Orari** per le figure professionali ivi previste, mentre per le restanti figure professionali è ammissibile la **Spesa (Spesa per i Dipendenti)** calcolata sulla base della retribuzione annua lorda al netto di componenti variabili (straordinari, incentivi, premi o assimilabili). Si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli Enti Pubblici, 1.560 ore lavorative annue, ovvero loro frazioni in caso di part-time;
- b. **Spesa** per godimento di beni di terzi (affitto, noleggio o leasing) o **Costo** delle quote di ammortamento relativi ai beni a fecondità ripetuta (quali strumentazioni, attrezzature, altro), nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il **Progetto** e per il periodo in cui sono utilizzati per l'**Intervento RSI**, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote ordinarie di ammortamento fiscali. I costi per ammortamenti sono ammissibili solo se al loro acquisto non hanno contribuito finanziamenti pubblici, ai sensi del art. 62 (2) (d) del **REG SIE**;
- c. **Spesa** per servizi di consulenza e servizi equivalenti, inclusa la ricerca contrattuale, l'acquisto di competenze tecniche (know-how) e di brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza) e **Spese** per l'ottenimento, la convalida e la difesa di diritti di privativa industriale e di altri attivi immateriali, per l'ottenimento delle valutazioni della conformità e/o delle autorizzazioni necessarie per la commercializzazione di medicinali, dispositivi medici, attrezzature ospedaliere e mediche, disinfettanti e dispositivi di protezione individuale nuovi e migliorati;
- d. altre **Spese** dirette di ricerca quali quelle per l'acquisto di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al **Progetto**; in tali **Spese** sono compresi quelli per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione dei prototipi e il premio sulla **Fidejussione** a garanzia dell'anticipo;
- e. **Costi** indiretti nella misura forfettaria di seguito indicata:
 - per le sole **Imprese**, nella misura del 25% del totale dei **Costi** e delle **Spese per i Dipendenti** e per le risorse umane messe a disposizione da terzi (consulenze a giorno o ora uomo) nella misura in cui operano nella **Sede Operativa** dell'**Impresa Beneficiaria**;
 - per i restanti **Beneficiari** il 5% della somma delle precedenti voci da a) a d).
 Non sono ammissibili ulteriori costi generali, amministrativi e indiretti anche se documentati come **Spese Effettivamente Sostenute**.

I **Costi Ammissibili** degli **Investimenti** per la produzione delle **Soluzioni per il Contrasto al COVID-19** sviluppate con l'**Intervento RSI** previsto nel **Progetto**, riguardano tutte le **Spese** per

l'acquisto delle immobilizzazioni materiali e immateriali necessarie per la produzione di tali soluzioni, incluse le **Spese** per il collaudo dei nuovi impianti di produzione.

I **Costi Ammissibili** per gli **Investimenti** per il potenziamento delle **Infrastrutture di prova e di upscaling** riguardano tutte le **Spese** per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali e immateriali che contribuiscono allo sviluppo di **Soluzioni per il Contrasto al COVID-19**, provandole e ampliandone la scala nell'ambito dell'**Intervento RSI** previsto nel **Progetto** e fino alla prima applicazione industriale e alla loro produzione in serie.

I **Costi Ammissibili**, ad eccezione dei costi indiretti riconosciuti forfettariamente di cui alla lettera e), devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti agli **Interventi RSI** e di **Investimento** ammessi e ad essi riferibili;
- essere congrui, vale a dire a prezzi di mercato;
- riguardare attività realizzate e beni acquistati entro 6 mesi dalla **Data di Concessione**. Sono fatte salve le spese per **Investimenti** realizzati successivamente, fermo restando che per ogni mese di ritardo nella conclusione dell'**Investimento** decade il 25% dell'**Aiuto** dovuto, a meno che il ritardo non sia dovuto a fattori che esulano dalle capacità di controllo del **Beneficiario**;
- essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale e sui **Fondi SIE** e in particolare, come specificato in dettaglio nelle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro) o dalla disciplina in materia di rapporti di lavoro (ordini di servizio, altro);
 - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (fatte salve le semplificazioni espressamente previste nelle "linee guida per la rendicontazione" per i **Costi dei Dipendenti**, calcolati sulla base dei **Costi Orari Standard**, e per le quote di ammortamento).

Le **Spese Ammissibili** e quindi quelle **Effettivamente Sostenute** devono, inoltre, essere tutte pagate con uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rendicontate entro 3 mesi dal termine stabilito per la realizzazione del **Progetto**.

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

- quelle autoprodotte o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, a meno che non siano **Spese Trasparenti**;
- quelle per l'acquisizione di beni usati a meno che non siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: (i) il prezzo è inferiore a quello di beni simili nuovi, (ii) il bene, nel corso degli

ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo pubblico (nazionale o europeo), come attestato dal venditore e (iii) l'acquisto avvenga a prezzo di mercato;

- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione dei premi sulla **Fidejussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Spetta ai richiedenti presentare qualsiasi informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità dei **Costi Ammissibili** del **Progetto** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro, e la loro mancanza o insufficienza può determinare la non idoneità del **Progetto** per effetto dell'applicazione del criterio sub d) di cui all'art. 6.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 7 settembre 2020 e fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2020.

Tutti i **Beneficiari** devono registrarsi alla piattaforma **GeCoWEB**, ma solo il **Beneficiario Mandatario** dovrà compilare il **Formulario**, allegare quanto previsto e quindi finalizzarlo, seguendo le indicazioni di maggior dettaglio contenute nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB".

Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi il **Progetto** e la richiesta di contributo) i documenti indicati nel documento "Istruzioni per la compilazione del Formulario **GeCoWEB**" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Spetta ai richiedenti presentare qualsiasi informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del **Progetto** prevista all'art. 6. Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro, e la loro mancanza o insufficienza può determinare la non idoneità del **Progetto** per effetto dell'applicazione dei criteri di cui all'art. 6.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione e finalizzato il **Formulario** (comando "Salva, Verifica e Finalizza"), il richiedente deve scaricare, tramite il comando "Stampa", il file contenente la **Domanda** (che comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti), gli eventuali ulteriori documenti autocomposti dal sistema **GeCoWEB**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi allegati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricato a sistema.

Nel caso di richiesta in forma aggregata tale file deve essere firmato sia da tutti i **Legali Rappresentanti** dei **Mandanti** sia dal **Legale Rappresentante** del **Mandatario**. La **Firma Digitale** si intende posta con riferimento alla **Domanda** e alle **Dichiarazioni** rese da ciascun **Beneficiario**. Le **Dichiarazioni** dei **Mandanti** contengono il conferimento del mandato al **Mandatario** a presentare la **Domanda** e a rappresentarli nei confronti di Lazio Innova per tutti gli adempimenti del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**, fino alla firma dell'**Atto di Impegno**.

Solo dopo aver caricato il file firmato digitalmente a sistema il **Beneficiario** può inviare la **Domanda** mediante il sistema **GeCoWEB** (comando "Invia Domanda"). L'invio della **Domanda** deve avvenire entro le ore 18:00 del 30 settembre 2020, o il minore termine definito con provvedimento della Direzione Regionale per esaurimento delle risorse.

Il sistema **GeCoWEB** invia quindi automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo, che costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà auto composto dal sistema **GeCoWEB** e i modelli delle altre dichiarazioni da inviare, con le relative istruzioni.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

In caso di **Beneficiari** non soggetti alla legislazione italiana, è consentita la presentazione delle richieste da parte di un rappresentante, appositamente nominato e incaricato, che presenterà la **Domanda** tramite la propria **PEC** e la sottoscriverà mediante la propria **Firma Digitale**. Tale rappresentante deve essere un revisore legale o un avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia, esperto o che si avvale di legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza del **Beneficiario**. Al **Formulario** devono essere allegati l'incarico, una relazione in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal richiedente rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e la relativa documentazione equipollente.

Presentando la **Domanda**, il **Beneficiario** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenute nei moduli allegati all'**Avviso** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta avere reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.

Il **Beneficiario**, pena l'esclusione o la revoca in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Il **Beneficiario** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 5 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria di ammissibilità formale e valutazione delle richieste, concessione del contributo

L'iter procedimentale di selezione delle richieste di contributo è a sportello e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria

Lazio Innova svolge l'istruttoria di ammissibilità formale verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB** (assenza di **Formulario**);
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi:
 - la descrizione del **Progetto** da realizzare;
 - l'indicazione dei **Costi Ammissibili** relativi al **Progetto**.

Si precisa che non saranno ritenuti ammissibili i **Progetti RSI** da realizzarsi in aggregazione qualora anche uno solo dei **Beneficiari** dovesse risultare non ammissibile.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova all'esito delle verifiche sull'ammissibilità formale delle **Richieste**, fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BURL** e sui siti internet www.regione.lazio.it, www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da parte del **Nucleo di Valutazione**, organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 4 agosto 2008, n.13 "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio" e con le modalità previste da tale L.R. 13/2008 e disciplinate dalla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del 16 aprile 2020, n. 187.

In particolare, il **Nucleo di Valutazione** procede a:

- definire e ad approvare, ad uso interno dei revisori, le linee guida di valutazione dei **Progetti**, incluse le schede per la valutazione in itinere, in coerenza con i requisiti di ammissibilità indicati all'art. 1 e con i criteri di valutazione e premialità indicati nella tabella sottostante, declinando le modalità per l'attribuzione dei relativi punteggi e la loro ponderazione;
- esprimere il proprio parere sull'assegnazione dei **Progetti** ai singoli revisori, proposti da Lazio Innova, che cura anche la segreteria del **Nucleo di Valutazione**;
- verificare la rispondenza delle valutazioni dei singoli **Progetti** effettuate dai revisori alle linee guida di valutazione, ed esprime la propria valutazione definitiva mediante l'attribuzione i punteggi di seguito indicati ed entro i massimali ivi indicati.

Criteri e sub-criteri di valutazione e premialità	Punteggio	
	Minimo	Massimo
A. Qualità tecnica e completezza del Progetto con particolare riferimento all'obiettivo di portare al mercato entro 6 mesi la soluzione innovativa oggetto del Progetto		
A.1. Capacità ed esperienza dei Beneficiari e di eventuali terzi rilevanti, in termini di disponibilità delle tecnologie, delle competenze tecniche e delle altre capacità necessarie (finanziarie, produttive, organizzative, commerciali, altro) per portare al mercato entro 6 mesi la soluzione innovativa oggetto del Progetto	18	30

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

A.2. Descrizione e definizione degli obiettivi e qualità della metodologia di implementazione del Progetto: chiarezza e fattibilità delle innovazioni previste dal Progetto, della relativa tempistica (anche con riferimento a omologazioni o assimilabili) e concretezza delle collaborazioni e dei rapporti con terzi previste	12	20
B. Coerenza con la S3 Regionale e capacità ed esperienza dei Beneficiari di intercettare le direttrici di cambiamento	6	10
C. Ricadute attese dalla Soluzione innovativa oggetto del Progetto		
C.1. Ricadute a breve termine rispetto gli obiettivi di cui all'art. 1 (quantitativi portabili al mercato entro 6 mesi, rispetto l'offerta esistente) e validità economica e finanziaria del Progetto in termini di ricadute industriali e occupazionali per i Beneficiari Imprese e per le loro filiere, anche per effetto della diversificazione produttiva e di mercato	12	20
C.3. Impatti di più lunga durata in termini di replicabilità e diffusione della soluzione, consolidamento dei rapporti tra imprese e ricerca nelle AdS della S3, inserimento nelle catene di produzione di valore aggiunto globali, sostenibilità ambientale (premierità)	n.a.	10
D. Congruità dei Costi Ammissibili previsti	6	10
TOTALE		100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** ritenuti coerenti con i requisiti di ammissibilità indicati all'art. 1 e che avranno ottenuto un punteggio almeno pari al minimo indicato in tabella per ciascun criterio o sub-criterio di valutazione e un punteggio complessivo almeno pari a 70.

Spetta ai richiedenti presentare qualsiasi informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del **Progetto**. Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

Il **Nucleo di Valutazione** definisce ed approva l'elenco dei **Progetti** non idonei, con le relative motivazioni, e l'elenco di quelli idonei riportando l'ammontare dei **Costi Ammessi** e il relativo contributo concedibile. I **Progetti** saranno considerati non ammissibili qualora vengano approvate dal **Nucleo di Valutazione** riduzioni ai **Costi** presentati superiori al 10% e al contempo il totale dei **Costi Ammessi** scenda sotto i 150.000 Euro.

I **Progetti** saranno finanziati fino ad esaurimento della dotazione finanziaria seguendo l'ordine di invio delle **Domande** tramite **GeCoWEB**, a partire dalla prima inviata entro i termini.

Per tutti i **Progetti** per l'incremento e il miglioramento delle **Soluzioni per la business & life continuity** "idonei e finanziabili" Lazio Innova effettua la verifica della regolarità contributiva tramite il DURC (requisito previsto al punto 2.a dell'Appendice 2); non saranno ammessi i **Progetti** in cui anche solo uno dei proponenti presenti DURC irregolare.

Non saranno ammessi i **Progetti** in cui anche solo uno dei proponenti non rispetta i requisiti di cui all'art. 2 o all'Appendice 2.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Concessione

Sulla base degli elenchi di cui sopra e degli esiti delle verifiche effettuate da Lazio Innova, la **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti di approvazione degli esiti della selezione (concessione) che saranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BURL**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** la comunicazione di concessione e l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 4, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi. Tale termine è di 45 giorni in caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata; entro tale termine deve essere prodotta anche la documentazione che attesti la costituzione della aggregazione con le caratteristiche riportate nell'Appendice 3.

Qualora risulti applicabile la **Disciplina Antimafia**, Lazio Innova, prima di inviare l'**Atto di Impegno**, invita il **Beneficiario** a fornire entro 20 giorni le informazioni necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 3.a dell'Appendice 2.

I **Beneficiari** saranno considerati rinunciatari qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente entro i termini e con le modalità sopra indicate o non siano fornite le informazioni necessarie alla verifica prevista dalla **Disciplina Antimafia**; saranno considerati non ammissibili, qualora entro tale termine non sia stata prodotta la documentazione che attesti la costituzione della aggregazione o per effetto della **Disciplina Antimafia**. In entrambi i casi, decorso infruttuosamente l'ulteriore termine stabilito nel sollecito da parte di Lazio Innova, decadranno dal beneficio e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.

Come stabilito dalla DGR n. 187 del 16 aprile 2020 a ciascun **Progetto** sarà assegnato un esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio. Il **Beneficiario** si impegna a rappresentare a tale esperto con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto** in fase di realizzazione, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

Tale esperto verifica l'ammissibilità di eventuali modifiche progettuali di carattere tecnico-scientifico e, se del caso, le sottopone al **Nucleo di Valutazione**, a cui spetta il compito di attestare la regolare esecuzione del **Progetto** finanziato. Non sono in ogni caso ammesse modifiche al **Progetto** prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, salvo che per documentabili motivi di forza maggiore.

I **Beneficiari** sono tenuti ad informare con la massima sollecitudine delle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o dei singoli **Interventi** che lo

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

compongono, illustrando le contromisure adottate o da adottare. Qualora Lazio Innova o l'esperto ravvisino che le criticità o le modifiche adottate o da adottare non siano ininfluenti rispetto gli esiti delle verifiche e le valutazioni di ammissibilità formale e di merito, sentita la **Direzione Regionale**, Lazio Innova replica le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto la criticità o modifica in oggetto. Qualora all'esito di tale replica il **Progetto** o l'**Intervento** risultasse non ammissibile o non idoneo il contributo sarà revocato su proposta del **Nucleo di Valutazione**.

Il **Nucleo di Valutazione** stabilirà quando la revoca sarà parziale, mantenendo il contributo per i **Costi Ammessi** già oggetto di legittimi impegni irrevocabili del **Beneficiario** nei confronti di terzi, considerando la imprevedibilità della criticità emersa al momento della presentazione della **Domanda** e la buona fede del **Beneficiario** anche testimoniata dalla tempestività con il quale lo stesso ha informato del sorgere di tale imprevedibile criticità e la diligenza e prudenza dimostrata nell'assumere impegni irrevocabili nei confronti di terzi.

Si veda anche la disciplina specifica per le modifiche al **Progetto** nel caso di **Aggregazioni** riportate nell'Appendice 3.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una prima quota a titolo di anticipo, facoltativo, nella misura del 40% del contributo concesso e garantita, per i soggetti diversi dagli enti pubblici, da **Fideiussione** da presentarsi entro 45 giorni dalla **Data di Concessione**;
- b. a saldo, previa richiesta e a fronte della rendicontazione dei **Costi** sostenuti, da presentarsi entro il termine di 9 mesi dalla **Data di Concessione**, fermo restando quanto stabilito all'art. 3 nel caso di ritardi nella conclusione degli **Investimenti**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB**:

- nel caso della richiesta di erogazione di anticipo: dopo aver caricato a sistema la **Fideiussione** per i **Beneficiari** tenuti a garantire l'anticipo;
- nel caso di richiesta di erogazione di saldo: dopo aver caricato a sistema la documentazione amministrativa di rendicontazione e la relazione sulla realizzazione del **Progetto**, dei singoli **Interventi** che lo compongono e sugli obiettivi raggiunti, secondo le istruzioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Tale relazione debitamente sottoscritta dai **Legali Rappresentanti** dei **Beneficiari**, deve evidenziare le eventuali variazioni intervenute rispetto al **Progetto** approvato e alla composizione dei **Costi Ammessi** riportati nell'**Atto di Impegno**.

Le richieste di erogazione dovranno essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB** per l'invio automatico della comunicazione di conferma all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** e a Lazio Innova. La data di tale comunicazione, nel caso di richieste di erogazione a saldo, è quella valida per il rispetto del termine previsto per il pagamento delle **Spese Ammesse** e la rendicontazione del saldo.

Le richieste di erogazione e le relative rendicontazioni dei costi sostenuti devono avvenire in conformità con le indicazioni contenute nelle "linee guida per la rendicontazione", disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Si precisa che non è necessario presentare alcuna documentazione di rendicontazione al fine del riconoscimento dei costi indiretti forfettari di cui all'art. 4 lettera e).

Qualora, con riferimento alla richiesta di saldo, non risultino rispettati i termini e le modalità previste dall'**Avviso**, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sui rendiconti di SAL o saldo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

informazione e documentazione necessaria, redigendo il report di monitoraggio economico-finanziario.

Il **Nucleo di Valutazione** verifica, sulla base del report di monitoraggio economico-finanziario e quello tecnico-scientifico redatto dall'esperto, la regolare esecuzione del **Progetto** a seguito alla presentazione della richiesta di erogazione del saldo. Tale verifica può essere disposta anche nel corso della realizzazione del **Progetto** qualora vengano ravvisate potenziali irregolarità o modifiche sostanziali, in particolare su proposta da Lazio Innova o dell'esperto tecnico-scientifico.

Nel caso il **Nucleo di Valutazione** verifichi la parziale o non regolare esecuzione del **Progetto**, propone la revoca parziale o totale del contributo concesso, applicando ove ricorra il caso la decadenza del 25% dell'**Aiuto** concesso sugli **Investimenti** per ogni mese di ritardo oltre il termine di 6 mesi per la loro conclusione, a meno che il ritardo non sia dovuto a fattori che esulano dalle capacità di controllo del **Beneficiario**, in conformità a quanto previsto ai p. 3.7 e 3.8 del **Q.T.** e richiamato dagli artt. 58 e 59 del **D.L. 34/2020**.

In caso di proposte di revoca da parte del **Nucleo di Valutazione** o se si verificano altre cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova informa la **Direzione Regionale** per l'adozione dei provvedimenti conseguenti. Negli altri casi Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute**, e del conseguente ricalcolo dei costi indiretti forfettari, risulti inferiore all'importo complessivo del **Progetto** ammesso, Lazio Innova provvede a rideterminare il contributo e ad erogare il minore importo rideterminato.

In caso di DURC irregolare, all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'articolo 1, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui realizzare il **Progetto** e dove si svolge l'attività beneficiaria dello stesso, all'atto della prima erogazione;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. l'avvio dell'**Intervento** (data del primo incarico, contratto o documento analogo che rende irrevocabile la sua realizzazione) in data antecedente alle date stabilite nell'art. 1;
- g. il **Progetto** non sia realizzato;
- h. il **Nucleo di Valutazione** ritenga che il **Progetto** non sia regolarmente eseguito. In tal caso il contributo concesso può essere revocato anche in parte, nella misura proposta dal **Nucleo di Valutazione** medesimo e ferma restando la disciplina relativa alla decadenza degli **Aiuti** sugli **Investimenti** realizzati in ritardo stabilita all'art. 3;
- i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- k. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni, o 5 anni per le **Grandi Imprese**, a far data dall'erogazione del saldo, salvo:

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

- che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con uno dalle caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- l. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
 - m. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
 - n. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del REG SIE;
 - o. l'**Impresa Beneficiaria** apporti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito dall'art.71 del **REG SIE** (stabilità delle operazioni);
 - p. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
 - q. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
 - r. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** fornito dal **Beneficiario** (dal **Mandatario** in caso di **Aggregazioni**) in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato. Per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, le comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** ivi risultante.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

È garantito comunque il rispetto della i principi della “Carta europea dei ricercatori” di cui alla Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 (GU UE L75/67 del 22 marzo 2005), della “Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della “Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)” (2016/C 269/01).

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 5 al presente **Avviso**.

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Disciplina delle Aggregazioni

Appendice 4 – Schema di Atto di Impegno

Appendice 5 – Informativa Privacy

Appendice n. I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aggregazione**»: Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o Consorzi e Contratti di Rete cd. “contratto” senza rappresentanza esterna e responsabilità patrimoniale propria. Nei **Progetti** realizzati in **Aggregazione** la valutazione del **Progetto** è effettuata in modo unitario e pertanto è unitaria la sua regolare esecuzione, sebbene ciascuno dei partecipanti, dotato di autonoma soggettività giuridica e fiscale, è titolare (**Beneficiario**) del proprio contributo, avente o meno natura di **Aiuto di Stato**, riconosciuto loro in rapporto ai costi da ciascuno sostenuti.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del REG SIE, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 4.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente: la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro («**Direzione Regionale**»), dell'autorità di gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 («**POR**») ai sensi dell'art. 123 e ss. del **REG SIE** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo **POR** previsto dall'**Avviso**, inclusi i **Mandanti** in caso di **Aggregazione**, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Costi Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto** potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso** di cui all'art. 4 e che diventano «**Costi Ammessi**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo al **Progetto**.

«**Costo Standard Orario**»: il costo orario dei **Dipendenti** che è ritenuto congruo in fase di valutazione degli **Interventi RSI** in conformità al Decreto Interministeriale MIUR e MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018); tale costo è articolato in tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo.

Le tre tipologie di soggetti sono:

- “Imprese”, che comprende qualsiasi Richiedente o Beneficiario che non rientra all'interno di una delle due categorie “Università” o “Ente Pubblico di Ricerca”;
- “Università”, ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8;

APPENDICE n. 1 – Definizioni

- “Enti Pubblici di Ricerca, ovvero i datori di lavoro che applicano il comparto contrattuale della Pubblica Amministrazione chiamato “Enti Pubblici di Ricerca”.

Le tre fasce di costo sono definite in funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale e relative figure professionali cui i **Costi Unitari Standard** sono applicabili per ciascuna delle tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia di costo	Imprese	Università	EPR
“Alta”	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello
“Media”	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
“Bassa”	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico Amministrativo	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER) • Collaboratore Amministrativo

La seguente tabella raffigura i **Costi Standard Orari** di cui al citato Decreto n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018) integrata per chiarezza con il costo figurativo del **Titolare di PMI** di cui alla successiva definizione di **Dipendente**:

Costo Standard Orario	“Imprese”	“Università”	“EPR”
“Alto”	75 €	73 €	55 €
“Medio”	43 €	48 €	33 €
Titolare di PMI	34,7 €	n.a.	n.a.
“Basso”	27 €	31 €	29 €

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Ai fini dell'**Avviso** si intendono **Dipendenti** anche:

- i destinatari di assegni o borse di ricerca assegnate dagli **OdR** con procedure competitive e riguardanti esclusivamente l'**Intervento RSI**. In tal caso è ammissibile l'intero costo dell'assegno o della borsa di ricerca sostenuto fino alla conclusione dell'**Intervento RSI**;
- i **Dipendenti** di altri datori di lavoro che non sono **Beneficiari**, e che sono messi a disposizione appositamente per realizzare l'**Intervento RSI** tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario**. In tal caso è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato all'**Intervento RSI**, a partire dal momento della entrata in vigore del distacco o accordo assimilabile, e si applica il **Costo Standard Orario** del datore di lavoro originario. Nel caso i **Costi Standard Orari** non risultino applicabili il **Costo del Personale** distaccato o assimilabile deve essere determinato tramite **Spese Trasparenti**;

APPENDICE n. 1 – Definizioni

- il titolare di ditta individuale, il **Libero Professionista** o l'amministratore e/o socio di una società a condizione che:
- la ditta individuale, il Libero Professionista o la società siano **Beneficiari** che rispettano i requisiti di **Piccola** o di **Media Impresa**;
- tale titolare, **Libero Professionista**, amministratore o socio sia in possesso, al momento della presentazione della **Domanda**, di un dottorato di ricerca e di almeno quattro anni di esperienza come ricercatore («**Titolare di PMI**»). In tal caso il costo orario figurativo per l'impegno lavorativo è quantificato in 34,7 Euro⁴.

«**Disciplina Antimafia**»: il D. Lgs. n. 159 del 2011 (Codice delle Leggi Antimafia) e ss.mm.ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 e l'art. 9 del **RGE** con le precisazioni contenute nel **Quadro Temporaneo**.

«**D.L. 34/2020**»: il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34. Gli **Aiuti di Stato** previsti degli artt. 57, 58 e 59 del **D.L. 34/2020** corrispondono rispettivamente a quelli previsti ai paragrafi 3.6, 3.7 e 3.8 del **Quadro Temporaneo** e sono stati approvati dalla Commissione UE con Decisione n.3482 del 21 maggio 2020 con il codice SA.57021.

«**Domanda**»: modulo di richiesta del contributo, da redigersi in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e quindi da allegare al **Formulario GeCoWEB** prima di procedere all'invio della **Domanda** tramite l'apposito comando. L'invio della **Domanda**, confermato tramite una **PEC** inviata al **Beneficiario** automaticamente dal sistema **GeCoWEB**, costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

«**Effettiva Collaborazione**»: si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Effettiva Collaborazione** (art. 2 (90) del RGE). Restano comunque valide le precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (GUUE 2014/C 198/01). L'art. 25 (6) del **RGE** inoltre stabilisce che per avere diritto alla maggiorazione dell'intensità di aiuto prevista in caso di **Effettiva Collaborazione**, l'**Intervento RSI** deve soddisfare almeno una delle due seguenti condizioni:

- prevedere la collaborazione effettiva tra più **Imprese** di cui almeno una è una **Piccola** o **Media Impresa** e non prevedere che una singola **Impresa** sostenga da sola più del 70% dei **Costi Ammissibili**, a tal fine le **Imprese** tra loro **Collegate** o **Associate** si considerano come una singola **Impresa**;

⁴ L'importo è definito sulla base del valore annuo fissato in Euro 55.800,00 per un "experienced researcher" e rettificato in funzione del "coefficiente Paese" previsto per l'Italia in misura pari a 106.7% e del parametro di 143 ore/mese. FONTE: Horizon 2020 Work Programme 2016-2017 in the area of Marie Skłodowska-Curie Actions".

APPENDICE n. 1 – Definizioni

- prevedere la collaborazione effettiva tra almeno un'**Impresa** e uno o più **OdR**, nell'ambito della quale tali **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei **Costi Ammissibili** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario. La fidejussione caricata su **GeCoWEB** è valida se firmata digitalmente, con modalità valide per la legislazione italiana, sia da una persona fisica che legalmente può impegnare la banca o l'assicurazione garante che dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** garantito. In mancanza va prodotta a Lazio Innova la **Fidejussione** firmata da tali soggetti in originale.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "istruzioni per la compilazione del formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it. Ai fini della rendicontazione e della richiesta di erogazione è necessario compilare il **Formulario** per la rendicontazione, con le modalità indicate nelle "linee guida per la rendicontazione" anche esse disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma e natura giuridica (pubblica o privata). Possono essere tali anche enti pubblici o altre persone giuridiche non iscritte al **Registro delle Imprese**.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le Imprese che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

APPENDICE n. 1 – Definizioni

- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'Impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un Piano di ristrutturazione;
- e. nel caso di una grande Impresa (che non è Piccola o Media) qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto dell'Impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'Impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Per effetto delle modifiche apportate al **RGE** dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, il requisito di non essere una **Impresa in Difficoltà** deve essere posseduto alla data del 31 dicembre 2019, come già stabilito dal **Quadro Temporaneo**.

«**Interventi**»: sono le componenti dei **Progetti** finanziati dall'**Avviso** e si distinguono in **Interventi RSI** e **Interventi di Investimento**. Gli «**Interventi RSI**» devono avere le caratteristiche previste dall'art. 25 del **RGE** e quelli dei **Progetti** per «**Soluzioni per la business & life continuity**», come definite all'art. 1, lettera A) dell'**Avviso**, devono riguardare esclusivamente attività attinenti lo **Sviluppo Sperimentale**. Gli «**Interventi per Investimenti**» hanno ad oggetto esclusivamente **Spese Ammissibili** che sono **Investimenti** e possono essere previsti esclusivamente nei **Progetti** per «**Soluzioni per il Contrasto al Covid-19**», come definite all'art. 1, lettera B) dell'**Avviso**. Gli **Investimenti** devono riguardare esclusivamente la produzione delle **Soluzioni di contrasto al Covid-19** oppure le «**Infrastrutture di Prova e di Upscaling**», come definite alle lettere a) e b) dell'art. 1 dell'**Avviso** in conformità ai p. 3.8 e 3.7 del **Quadro Temporaneo** e agli artt. 59 e 58 del **D.L. 34/2020** che li richiama.

«**Interventi Supplementari**»: sono gli **Interventi** che possono essere avviati prima della presentazione della **Domanda** alle condizioni previste dal **Quadro Temporaneo** e riportate all'art. 1 dell'**Avviso**.

«**Investimenti**»: ai sensi del presente **Avviso** si intendono esclusivamente gli acquisti destinati ad incrementare le immobilizzazioni materiali immateriali, nel rispetto della disciplina civilistica e fiscale e dei principi contabili ivi richiamati.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»:

- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso dei soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** le persone fisiche che ivi risultano avere il potere di rappresentare il soggetto iscritto nei rapporti con i terzi;
- le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica non iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nei rapporti con i terzi. Nel caso degli **OdR** pubblici o altri Enti Pubblici si intende la persona fisica che ha il potere di presentare una richiesta di finanziamento a valere sull'**Avviso** e l'autonomia di spesa necessaria per realizzare il **Progetto** finanziato nell'ambito della regolamentazione di tale Ente (tipicamente negli **OdR** il responsabile di un dipartimento, istituto, centro di spesa interdipartimentale, altro).

APPENDICE n. 1 – Definizioni

«**Libero Professionista**»: persone fisiche equiparate alle **Imprese** dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al **Registro Imprese**, devono essere titolari di Partita IVA; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le **Imprese** si intende applicata anche ai Liberi Professionisti.

«**Mandatario**» o «**Beneficiario Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di rappresentare per quanto riguarda la partecipazione al procedimento amministrativo disciplinato dal presente **Avviso** un altro soggetto detto «**Mandante**» o «**Beneficiario Mandante**».

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o **SCT** - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- per le sole spese di viaggio o missione, carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio tramite assegni bancari o per cassa, non sono considerate ammissibili.

«**Nucleo di Valutazione**»: organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008 e disciplinato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 16 aprile 2020.

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati" (art. 2 (83) del RGE). Per la definizione di OdR e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce aiuto di Stato si tiene conto, inoltre, della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (GUUE 2014/C 198/01).

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente Avviso si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, i soggetti facenti parte della medesima **Aggregazione**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- a. **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario** o altro partecipante all'**Aggregazione**;
- b. coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del **Beneficiario** o altro partecipante all'**Aggregazione**.

APPENDICE n. 1 – Definizioni

Nel caso di **Beneficiari** che siano enti pubblici non si considerano comunque **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** o del **Mandatario** in caso di **Aggregazione**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Piccola Impresa**» e «**Media Impresa**»: l'**Impresa**, compresi i **Liberi Professionisti**, che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del **RGE** (Definizione di PMI) ed in particolare i parametri ivi previsti. Sono «**Medie Imprese**» quelle che non rispettano anche i minori parametri specifici che definiscono le «**Piccole Imprese**».

Dimensione/parametri	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'**Ultimo Bilancio**;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **MPMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al **RGE** per le **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

APPENDICE n. 1 – Definizioni

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁵, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Grande Impresa**»: qualsiasi impresa non classificata come Piccola o Media Impresa.

«**Progetti**» sono quelli definiti all'art. 1 dell'**Avviso** e che si distinguono in **Progetti** per «**Soluzioni per la business & life continuity**», ove hanno le caratteristiche ivi previste alla lettera A e in **Progetti** per «**Soluzioni per il Contrasto al Covid-19**», ove hanno le caratteristiche ivi previste alla lettera B.

«**Quadro Temporaneo**» o «**Q.T**»: il "Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" adottato dalla Commissione UE il 19 marzo 2020 con la Comunicazione C (2020) 1863 e modificato con le Comunicazioni C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**REG SIE**»: il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), come modificato, tra l'altro, dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 e dai Reg (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020.

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dai Reg. (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel **Progetto** e, per i soggetti ivi iscritti **Registro delle Imprese Italiano**, ivi registrate.

⁵ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE n. 1 – Definizioni

«**Smart Specialisation Strategy**» o «**S3**»: la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, e ss.mm.ii., che individua le sette Aree di Specializzazione: Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie della cultura, Agrifood, Industrie creative digitali, Green Economy e Sicurezza e le traiettorie di sviluppo della Regione.

«**Spese Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto RSI** potenzialmente ammissibili al contributo previsto dall'**Avviso** da rendicontare e che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo al **Progetto**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle relative ai **Costi Ammessi** da rendicontare (**Spese Ammesse**), se sostenute, pagate e correttamente rendicontate.

«**Spesa Trasparente**»: si intende quella rimborsata da un **Beneficiario** a una **Parte Correlata** a fronte di una **Spesa Effettivamente Sostenuta** da parte di quest'ultima che risponde a tutte le ulteriori condizioni previste dall'**Avviso** anche in termini di documentazione da conservare e da rendicontare, e compreso l'obbligo che il fornitore di ultima istanza non sia a sua volta **Parte Correlata** con il soggetto a cui il **Beneficiario** rimborsa la **Spesa**. Si intendono inoltre tali anche le **Spese Effettivamente Sostenute** dal **Beneficiario** per **Personale** distaccato che partecipa al **Progetto** e a cui non sono applicabili i **Costi Orari Standard**.

«**Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla Pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuati in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del RGE). Tale definizione è rapportata, con i livelli di maturità tecnologica (**TRL**) da 5 a 8.

«**Technology Readiness Levels**» o «**TRL**»: sono i seguenti livelli di maturità tecnologica come definiti dalla Commissione Europea nel documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C(2017)7124".

- TRL 1 - Osservazione dei principi fondamentali.
- TRL 2 - Formulazione di un concept tecnologico.
- TRL 3 - Proof of concept sperimentale.
- TRL 4 - Validazione tecnologica in ambiente di laboratorio.
- TRL 5 - Validazione tecnologica in ambito industriale.
- TRL 6 - Dimostrazione della tecnologia in ambito industriale.
- TRL 7 - Dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale.
- TRL 8 - Definizione e qualificazione completa del sistema.
- TRL 9 - Dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

APPENDICE n. I – Definizioni

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del **Progetto**, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro. Nel caso degli Enti Pubblici l'esistenza di idoneo **Titolo di Disponibilità**, della destinazione d'uso coerente e delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto, può essere desunta da consolidate situazioni di fatto.

Appendice n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

I.1. da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

APPENDICE n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con quattro o meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del

APPENDICE n. 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

I.3. da mantenere fino alla scadenza del quinto anno successivo alla data di erogazione del Saldo:

- a. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti. Dopo la concessione il mancato rispetto di tale requisito non determina la revoca dell'Aiuto concesso ma l'applicazione alle erogazioni delle compensazioni previste dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

2.1. da mantenere fino alla erogazione del Saldo

- a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere ai fini della sottoscrizione dell'Atto di Impegno

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina, ove applicabile.

4. Requisiti da possedere alle date dell'erogazione (anticipo e saldo):

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel **Progetto**, in base ad idoneo **Titolo di Disponibilità** (da possedere al più tardi alla data della prima erogazione).
- b. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina, ove applicabile.
- c. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). In vigenza del **Quadro Temporaneo** si applica l'art. 53 del **D.L.34/2020**.

Appendice n. 3 – Disciplina delle Aggregazioni

Per **Aggregazioni** si intendono Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o Consorzi e Contratti di Rete cd. “contratto” senza rappresentanza esterna e responsabilità patrimoniale propria. Nei **Progetti** realizzati in **Aggregazione** la valutazione del **Progetto** è effettuata in modo unitario e pertanto è unitaria la sua regolare esecuzione, sebbene ciascuno dei partecipanti, dotato di autonoma soggettività giuridica e fiscale, è titolare (**Beneficiario**) del proprio contributo, avente o meno natura di **Aiuto di Stato**, riconosciuto loro in rapporto ai costi da ciascuno sostenuti

Ciascun partecipante all'**Aggregazione** deve possedere tutti i requisiti previsti all'art. 2 **dell'Avviso e all'appendice 2**, pena l'inammissibilità dell'intero **Progetto**.

Forma e contenuti del Mandato

Nel caso di **Aggregazioni**, è sempre necessario un contratto che disciplini i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto**, indicando i relativi ruoli e responsabilità, e che definisca la ripartizione dei costi, la proprietà e la disponibilità dei risultati del **Progetto** (nel caso degli **Interventi RSI** configurando o meno l'**Effettiva Collaborazione**). Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale **Mandatario** a cui sono affidati, in nome e per conto dei **Mandanti**, i seguenti compiti:

- a. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, l'**Aggregazione** e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le **Fidejussioni** e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;
- b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'intera **Aggregazione**, il **Beneficiario** del contributo resta il singolo partecipante all'**Aggregazione**, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del **Progetto**, anche al fine di prevenire o gestire una esecuzione non regolare e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità;
- d. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e delle relative **Spese Effettivamente Sostenute**, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova e all'esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio assegnato al **Progetto**;
- e. svolgere funzione di esperto tecnico-scientifico con compiti di monitoraggio assegnato al **Progetto**, in modo che allo stesso siano rappresentate con la massima sollecitudine eventuali modifiche alla realizzazione del **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare.

La modulistica in allegato all'**Avviso** include il modello per il conferimento del mandato da parte dei **Mandanti** al **Mandatario** per la presentazione del **Progetto** e gli atti conseguenti previsti dal procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**, fino alla sottoscrizione dell'**Atto d'Impegno**.

APPENDICE n. 3 – Disciplina delle Aggregazioni

Variazioni soggettive

Per i **Progetti** da realizzarsi mediante aggregazione non è ammissibile la fuoriuscita del **Mandatario**.

Qualora debitamente giustificate possono essere invece ammesse delle modifiche nella ripartizione dei Costi **Ammessi** tra i **Beneficiari**, anche con la fuoriuscita di uno o più dei **Mandanti**, e il subentro di uno o più nuovi **Beneficiari**.

In ogni caso tali modifiche devono essere oggetto di una relazione da parte dell'esperto con compiti di monitoraggio tecnico e scientifico del **Progetto** e deve essere fornita a Lazio Innova una descrizione chiara e dettagliata della nuova ripartizione delle attività e dei **Costi Ammessi** tra i **Beneficiari**. Tali modifiche possono comportare la rivalutazione del **Progetto**, soprattutto se le modifiche impattano sui ruoli e le responsabilità dei **Beneficiari** la cui capacità ed esperienza è stata oggetto di valutazione iniziale di idoneità.

Nel caso di subentro di un nuovo **Beneficiario**, inoltre, questo dovrà possedere i requisiti stabiliti all'art. 2 e all'appendice 2, dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che saranno verificati da Lazio Innova.

La nuova ripartizione del contributo deve comunque avvenire mediante una modifica del provvedimento di concessione originale da parte della **Direzione Regionale**, che in caso di esito negativo, dispone la decadenza dal contributo concesso.

Tali modifiche se necessario dovranno essere recepite nell'**Atto di Impegno** e nel contratto che disciplina i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto**.

Il contributo non concesso e non erogato è interamente liquidato al **Beneficiario** subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova.

Appendice n. 4 – Schema di Atto di Impegno

ATTO DI IMPEGNO

(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata del Beneficiario o del Mandatario in caso di Aggregazioni.

I dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova (in particolare i campi fra virgolette «... » che saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB) nel testo che sarà inviato al Beneficiario che sarà inoltre adattato come indicato tra parentesi quadre [...] nei casi specifici ivi indicati)

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOME», nella sua qualità di [**Libero Professionista / Legale Rappresentante** della «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito [**“Beneficiario” / “Beneficiario Mandatario”**]), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n.«Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e [iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI»], proponente il Progetto denominato«TITOLO_PROGETTO», identificato dal **Formulario GeCoWEB** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** “ Emergenza Coronavirus e oltre” – POR FESR LAZIO 2014 – 2020, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » – CUP «Domanda.CODICECUP» - Codice Progetto POR «NopPOR» – COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- Con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo “**Smart Specialisation Strategy** (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità ex ante, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", l' Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell' università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la Scheda Modalità Attuative Programma Operativo («MAPO») relativa alla suddetta Azione 1.1.4,
- l'**Avviso** “Emergenza Coronavirus e oltre”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BURL** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », che definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione suddetta;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il [Beneficiario / Beneficiario Mandatario] «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO»«Richiedente_Attuale.CIVICO»«Richiedente_Attuale.CAP»«Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» [iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII»], nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di **Legale Rappresentate**, ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico “Emergenza Coronavirus e oltre” di cui alla Determinazione n. ... del ... – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» [*in nome e per conto proprio / dell'Aggregazione così composta, di cui riveste il ruolo di Mandatario:*
 - «Richiedente_Mand1.RAGIONESOCIALE», P. IVA n. «Richiedente_Mand1.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Mand1.CODICEFISCALE» [iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Mand1.NUMEROCAMERACOMMERCII»]
 - ...
 - «Richiedente_MandN.RAGIONESOCIALE», P. IVA n. «Richiedente_MandN.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_MandN.CODICEFISCALE» [iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_MandN.NUMEROCAMERACOMMERCII»]
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » e pubblicato sul **BURL** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, ha preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal **Nucleo di Valutazione** che nella seduta del ha approvato gli elenchi dei Progetti ammessi e del relativo Contributo concesso a fondo perduto (sovvenzione);
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB** identificato nelle Premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ritenuto finanziabile e sovvenzionabile come di seguito specificato:

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Voce di costo - INTERVENTO	Riferimento Normativo	COSTO AMMESSO (in EURO)	SOVVENZIONE CONCESSA (in EURO)
a.1. Costi e Spese dei Dipendenti	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
a.2. Spese per assegni o borse di ricerca	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
b.1. Spese per godimento di beni di terzi a fecondità ripetuta	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
b..1 Costi per ammortamenti di beni a fecondità ripetuta	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
c.1. premi da corrispondersi sulla Fideiussione a garanzia dell'anticipo	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
c.2. altre Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
d. altre Spese dirette di ricerca (materiali di consumo, altro)	Non Aiuto/Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
e.1. Costi indiretti, calcolati forfettariamente nella misura del 25%	Art. 25 RGE/Art. 57 DL 34/2020		
e.2. Costi indiretti, calcolati forfettariamente nella misura del 5%	Non Aiuto		
Sub Totale INTERVENTO RSI [per Soluzioni per la business & life continuity / per Soluzioni per il Contrasto al Covid-19]			
a.1. Spese per Investimenti Materiali	Art. 59 DL 34/2020		
a.2. Spese per Investimenti Immateriali	Art. 59 DL 34/2020		
Sub Totale INVESTIMENTI per la produzione di Soluzioni per il Contrasto al Covid-19			
a.1. Spese per Investimenti Materiali	Art. 58 DL 34/2020		
a.2. Spese per Investimenti Immateriali	Art. 58 DL 34/2020		

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Sub Totale INVESTIMENTI per Infrastrutture di Prova e di Upscaling		
TOTALE		

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato nei seguenti articoli:

Art. 1**MODALITÀ**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà la il contributo concesso al **Beneficiario** [in qualità di **Mandatario dell'Aggregazione**], per il **Progetto** ammesso secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] dichiara [anche in nome e per conto di tutti i **Beneficiari Mandanti** partecipanti all'**Aggregazione** di cui riveste il ruolo di **Mandatario**], di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2**OGGETTO DELLE ATTIVITÀ**

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » e pubblicato sul BURL «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** del [**Beneficiario / Beneficiario Mandante**] contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Emergenza Coronavirus e oltre" – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 2020 approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul BURL «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV ».

Art. 3**IMPEGNI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il [**Beneficiario / Beneficiario Mandante**] si impegna espressamente a:

- a. realizzare quanto previsto nel **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati (prodotti e/o servizi) ivi indicati; a tale fine i costi attinenti il progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in dettaglio nelle premesse e nelle schede allegate che sono parte integrante del presente **Atto di Impegno**⁶;

⁶Si ricorda che tali schede costituiscono parte integrante del presente Atto d'Impegno e devono essere sottoscritte in originale, per totale accettazione del loro contenuto, dal Legale Rappresentante corredate di relativo timbro.

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente **Atto di Impegno**, nonché delle disposizioni previste dal documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l’AdG e l’AdC” approvato con Det. G10790 del 28 luglio 2017 e modificato da ultimo con Det. G09456 del 10 luglio 2019;

e inoltre, in conformità con quanto previsto dall’**Avviso** si impegna a:

- a. impiegare in via esclusiva il contributo a fondo perduto di euro ____ cofinanziato per il 50% dal FESR e per il restante 50% dalla Nazione (70% Stato e 30% Regione), per la realizzazione del **Progetto** ammesso a contributo;
- b. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN _____, presso _____;

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell’art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- c. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell’**Avviso** e nell’**Atto di Impegno**;
- d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell’art. 2 dell’**Avviso** e dall’appendice 2 ivi richiamata;
- e. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente al saldo;
- f. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell’organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del **Beneficiario**;
- g. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l’operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- h. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi ai **Costi Sostenuti** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all’art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- i. *[assicurare che tutti i **Beneficiari Mandanti** partecipanti all’**Aggregazione** mantengano una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell’organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del soggetto Beneficiario;*
- j. *assicurare che tutti i **Beneficiari Mandanti** partecipanti all’**Aggregazione** conservino presso i propri uffici, la documentazione riguardante l’operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;]*
- k. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d’impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto ai dati comunicati in

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

- l. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del **Progetto**;
- m. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare lo stato di avanzamento del **Progetto** e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del **REG SIE**;
- n. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni appositamente fornite nel **Formulario**;

[(nel caso di **Aiuti agli Investimenti**)

- o. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto**, i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione del saldo. Tale termine è di 5 anni qualora il **Beneficiario** sia una **Grande Impresa**. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
- p. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del **REG SIE** e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto**, entro 5 (cinque) anni a far data dall'erogazione del saldo. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;]

[(nel caso di **Aiuti agli Interventi RSI** riguardanti **Soluzioni Innovative per il Contrasto al Covid-19**,

- q. a concedere licenze a terzi, sui risultati dell'Intervento RSI, non esclusive ed a condizioni di mercato non discriminatorie, nell'ambito del Sistema Economico Europeo (SEE), dandone informazione alla Direzione Regionale entro due settimane da tale concessione di licenza;]

[(nel caso di **Aiuti per il potenziamento delle Infrastrutture di prova e upscaling**

- r. a garantire l'accesso all'uso dell'**Infrastruttura di prova e upscaling** finanziata a più utenti, in modo trasparente, non discriminatorio e ad un prezzo che corrisponde al prezzo di mercato. Le **Imprese** che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di **Investimento** possono tuttavia godere di un accesso preferenziale all'infrastruttura a condizioni più favorevoli di quelle di mercato;]

ed, inoltre, si impegna a:

- a. osservare i principi della buona fede e della correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 C.C. e di osservare e far osservare ai partecipanti della aggregazione i principi della Carta europea dei ricercatori di cui alla Raccomandazione della Commissione dell'11 marzo 2005 (GU UE L75/67 del 22 marzo 2005) della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01);
- b. fornire i report tecnici in occasione della richiesta di erogazione, secondo le modalità indicate nelle disposizioni attuative, nell'**Avviso** e delle relative Appendici e Allegati che ne formano parte integrante e sostanziale e nella normativa di riferimento, nonché ogni ulteriore documentazione relativa al

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- Progetto** eventualmente richiesta dalla Regione Lazio e/o da altri soggetti autorizzati dalla stessa al fine della verifica della congruità e regolarità dei **Costi** sostenuti;
- c. fornire nella fase di rendicontazione relativa richiesta di erogazione i dati e le informazioni relativi alla realizzazione effettiva dei risultati attraverso la completa valorizzazione degli indicatori originariamente stimati;
 - d. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della **Disciplina Privacy**;
 - e. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - f. rendersi disponibile a partecipare, per presentare le proprie esperienze progettuali, ad eventi / *pitching session* / *give back session* organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il POR FESR 2014-2020;
 - g. dare la massima visibilità al contributo concesso, adeguandosi alle Linee Guida per i **Beneficiari** in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;
 - h. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione, con le seguenti modalità:
 - (i) fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del **POR** e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - (ii) collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di **POR** e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il **Progetto**;
 - i. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre, tutti i contributi concessi saranno inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del **REG SIE**;
 - j. effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita nel **Formulario GeCoWEB**;
 - k. sostenere le conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia ed in particolare secondo le disposizioni del par. III.7 Spese ammissibili della MAPO dell'Azione 1.1.4 come integrate dall'**Avviso**;
 - l. curare [e assicurare che tutti i **Beneficiari Mandanti partecipanti all'Aggregazione curino**] la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica a sensi di quanto disposto all'art. 140 del **REG SIE**;

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- m. ottemperare agli obblighi di pubblicità sul contributo ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 quinquies e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);
- n. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 11.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 9 dell'Avviso, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo concesso nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste nell'**Avviso** e ai successivi artt. 6 e 7.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]**.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]** è consapevole che:

- l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]**, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione come previsto all'art 132, comma 1, del REG SIE fermo restando che tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione del contributo spettante avverrà con le modalità previste dall'**Avviso** nel rispetto della **Disciplina Antimafia** (D.Lgs. n. 159 del 2011 "Codice delle Leggi Antimafia" e ss.mm.ii.) e in particolare con quanto ivi previsto in materia di documentazione antimafia.

Il **[Beneficiario /Beneficiario Mandatario]**, inoltre, è consapevole che la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Il **[Beneficiario / Beneficiario Mandatario]** è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Nel caso in cui il contributo concesso di cui al presente Atto di Impegno sia pari o superiore all'importo di Euro 150.000,00 previsto dall'art. 83 D. Lgs 159/2011 comma 3 lettera e) il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] prende atto e accetta fin da ora, espressamente, irrevocabilmente e incondizionatamente:

- che l'erogazione del contributo concesso è subordinata al rilascio dell'informazione antimafia liberatoria, ai sensi e per gli effetti della **Disciplina Antimafia**, e attestante che non sussistono, a carico dei soggetti censiti, le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e/o ipotesi di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del suddetto Decreto;
- che ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, nei casi espressamente contemplati dalla suddetta normativa, Lazio Innova S.p.A. Lazio potrà procedere all'erogazione della sovvenzione concessa, anche in assenza dell'informazione antimafia; in tale caso, la concessione del contributo è sottoposta a condizione risolutiva e, pertanto, nel caso in cui verrà rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, anche successiva all'erogazione, il contributo dovrà intendersi revocato di diritto;
- che, nel suddetto caso, il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] si impegna e obbliga a restituire tutte le somme ricevute, maggiorate degli interessi di mora, da calcolarsi al tasso legale via via vigente dalla data dell'erogazione alla data della restituzione, entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta revoca del contributo in oggetto.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] è consapevole che:

1. le modalità di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione della sovvenzione concessa sono regolate da quanto previsto nell'**Avviso** e dalle norme dell'Unione Europea e nazionali in materia;
2. la richiesta di erogazione del contributo e saldo deve essere presentata secondo le procedure e utilizzando l'apposita modulistica prevista corredata della documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto realizzato che verrà indicata nelle "*Linee Guida per la rendicontazione*" pubblicate sul sito di Lazio Innova S.p.A.;
3. la documentazione amministrativa di spesa (contratti, fatture rendicontate o documenti contabili di valore probatorio equivalente in regola con la normativa civilistica e fiscale e attestazioni di pagamento da parte dei **Beneficiari**) dovrà indicare chiaramente il codice CUP;
4. qualora il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] non presenti la rendicontazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni.
5. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine l'istruttoria è realizzata sulla base della documentazione disponibile;
6. Lazio Innova S.p.A. può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione del **Progetto** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal **Beneficiario** per 5 anni dall'erogazione;

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

7. l'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo sulla base dei **Costi Ammessi** ricalcolati sulla base dei **Costi** e delle **Spese Effettivamente Sostenute** e nel rispetto delle altre previsioni dell'**Avviso**. Eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concesso o rideterminato in riduzione.

Art. 8**TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] è consapevole che il Progetto deve essere completato entro massimo 6 mesi dalla **Data di Concessione**, quindi entro il ..., così come previsto dall'Art. 1 dell'Avviso.

Al riguardo si precisa che gli **Interventi** si intendono completati quando sono state realizzate tutte le attività originariamente previste e sono state acquisite le relative fatture e, fermo restando quanto previsto all'art. 7 circa le modifiche al **Progetto**, quando:

- nel caso degli **Interventi RSI**: raggiungono il grado di maturità tecnologica (RTL) previsto, avendo realizzato e validato i relativi prodotti (*deliverable*);
- nel caso degli **Investimenti** per la produzione delle **Soluzioni per il Contrasto al COVID-19: sono** in grado di produrre la soluzione innovativa oggetto dell'**Intervento RSI**;
- nel caso degli **Investimenti in Infrastrutture di prova e upscaling**: sono effettivamente utilizzate entro tale data per sviluppare, provare o ampliare la scala della **Soluzione per il Contrasto al Covid-19** prevista nel **Progetto**.

Se il termine di sei mesi non è rispettato, per ogni mese di ritardo, decade il 25% dell'**Aiuto** concesso per **Investimenti**, a meno che il ritardo non sia dovuto a fattori che esulano dalle capacità di controllo del **Beneficiario**.

Art. 9**MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** [*il Beneficiario si impegna / i Beneficiari si impegnano*] a realizzare il **Progetto** e gli **Interventi** che lo compongono conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB**, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi, senza variazioni sostanziali e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di agli artt. 1175 e 1375 C.C. e facendosi carico di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del **Progetto**, anche per **Costi non Ammissibili**, non **Ammessi**, non finanziabili o imprevidite.

Il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**], inoltre, è consapevole di quanto previsto dall'art. 7 dell'**Avviso** e dall'Appendice n. 3 al medesimo in merito alla disciplina ivi contenuta sulle eventuali modifiche progettuali.

Art. 10**MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**] è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati che dovranno essere espressamente sottoscritte dal [**Beneficiario / Beneficiario Mandatario**].

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **[Beneficiario / Beneficiario Mandatario]** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 11**RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il **[Beneficiario / Beneficiario Mandatario]** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 8, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, Il **[Beneficiario / Beneficiario Mandatario]** è consapevole che sarà disposta la revoca integrale o parziale del contributo secondo quanto previsto all'art. 9 dell'**Avviso**, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi oltre a quelli già previsti all'art. 9 dell'**Avviso**:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale in cui realizzare il **Progetto** e dove si svolge l'attività beneficiaria dello stesso, all'atto della prima erogazione;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. l'avvio dell'**Intervento** (data del primo incarico, contratto o documento analogo che rende irrevocabile la sua realizzazione) in data antecedente alle date stabilite nell'art. 1 dell'**Avviso**;
- g. il **Progetto** non sia realizzato;
- h. il **Nucleo di Valutazione** ritenga che il **Progetto** non sia regolarmente eseguito. In tal caso il contributo concesso può essere revocato anche in parte, nella misura proposta dal **Nucleo di Valutazione** medesimo e ferma restando la disciplina relativa alla decadenza degli **Aiuti** sugli **Investimenti** realizzati in ritardo stabilita all'art. 3 dell'**Avviso**;
- i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- j. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- k. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni, o 5 anni per le **Grandi Imprese**, a far data dall'erogazione del saldo, salvo:
 - che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con uno dalle caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori;

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

- il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
- l. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- m. l'**Impresa Beneficiaria** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- n. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;
- o. l'**Impresa Beneficiaria** apporti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, come stabilito dall'art.71 del **REG SIE** (stabilità delle operazioni);
- p. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'Aiuto ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- q. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- r. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

APPENDICE n. 4 – Schema di Atto di Impegno

Art. 12

RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice n. 5 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'invio, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostri dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficitarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

APPENDICE n.5 – Informativa sulla Privacy

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre, per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

APPENDICE n.5 – Informativa sulla Privacy

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) è Francesco D'Ambrosio contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.



AVVISO PUBBLICO

“EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE”

ALLEGATO

“Modulistica e relative istruzioni”

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

INDICE

1 Premessa

2 Firma Digitale

3 Istruzioni per la compilazione dei modelli

Modelli delle dichiarazioni da caricare su GeCoWEB prima della finalizzazione provvisoria

G1 Dichiarazioni su altri finanziamenti pubblici sul medesimo Progetto o Intervento

(obbligatoria in presenza di altri finanziamenti pubblici)

G2 Dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse

(obbligatoria in presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio)

Modello di Domanda prodotto da GeCoWEB

D1 Domanda

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

I. PREMESSA

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'**Avviso** e contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, e le relative istruzioni per la loro corretta compilazione.

Per la presentazione della **Domanda** il richiedente deve eseguire, nell'ordine, le seguenti operazioni:

1. accreditarsi sul sistema **GeCoWEB**. In caso di aggregazione tutti i **Beneficiari** devono accreditarsi e i **Mandanti** devono quindi fornire le chiavi di accesso fornite dal sistema, al **Mandatario**, il quale eseguirà le successive operazioni anche per loro conto (fatta salva la sottoscrizione dei documenti a nome dei **Mandatari**);
2. compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso**, rappresentando il **Progetto** e gli **Interventi** per il quale è richiesto il contributo, ed i relativi **Costi Ammissibili**;
3. allegare al **Formulario** i preventivi e l'altra documentazione, tra cui quelle da compilarsi in conformità ai modelli editabili **G1** e **G2** (obbligatorie in determinati casi) e quindi rendere il **Formulario** immodificabile tramite il comando "**Salva, verifica e finalizza**";
4. stampare il file contenente la **Domanda** e la stampa del **Formulario** compilato con l'elenco degli allegati caricati, e sottoscriverlo con **Firma Digitale**. Il sistema **GeCoWEB** genera automaticamente la **Domanda** (comando "**Stampa**") secondo il modello **D1** e, in caso di aggregazione sempre in un unico file, anche il mandato e le dichiarazioni a nome del o dei **Mandanti** (adattando il modello **D1** come ivi indicato tra parentesi quadre e compilando i campi riportati fra virgolette);
5. sottoscrivere con **Firma Digitale** il file contenente la **Domanda**. Nel caso di aggregazioni il file dovrà essere sottoscritto anche dal o dai **Mandanti** (la **Firma Digitale** si intende posta con riferimento ai documenti intestati a ciascun **Beneficiario**);
6. caricare il file sottoscritto digitalmente sul sistema **GeCoWEB** e inviare la domanda tramite il comando "**Invia Domanda**", il sistema GeCoWEB invia quindi automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazione) indicato nel **Formulario** e a Lazio Innova, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo.

I modelli editabili **G1** e **G2** sono resi disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it. Sulla medesima pagina sono inoltre disponibili le "Istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB", che illustrano con maggiore dettaglio le operazioni sopra sintetizzate ai punti 1, 2 e 3.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono essere richiesti all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

Attenzione !**Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.**

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

2. FIRMA DIGITALE

Il file contenente la **Domanda** e i documenti redatti secondo i modelli editabili **G1** e **G2** devono essere sottoscritte con **Firma Digitale** dalla persona fisica ivi indicata che in caso di **Beneficiario** persona giuridica deve essere il suo **Legale Rappresentante**.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI**Modelli delle dichiarazioni da caricare su GeCoWEB prima della finalizzazione provvisoria**

Prima di attivare il comando “**Salva, verifica e finalizza**”, che rende imm modificabile il **Formulario** inclusi gli allegati, e quindi procedere alla stampa del file contenente la **Domanda** e copia del **Formulario** compilato, occorre allegare al **Formulario** le dichiarazioni redatte secondo i modelli **G1** e **G2** in presenza di determinati casi. Di seguito si illustrano tali casi e le istruzioni per la compilazione dei modelli.

Modello G1	Dichiarazioni su altri finanziamenti pubblici sul medesimo Progetto o Intervento (obbligatoria in presenza di altri finanziamenti pubblici)
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, sui medesimi **Costi Ammissibili** previsti nel **Progetto**, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte dei medesimi **Costi Ammissibili**. Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'art. 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, è quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

ATTENZIONE ! Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda** (o nel caso del **Mandante** sottoscrivendo il documento prodotto dal sistema **GeCoWEB** a suo nome), dichiara di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili sempre** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali).

Modello G2	Dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse (obbligatoria in presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio)
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi da parte del **Legale Rappresentante** dell'**OdR Richiedente** ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

ATTENZIONE ! Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda** (o nel caso del **Mandante** sottoscrivendo il documento prodotto dal sistema **GeCoWEB** a suo nome), dichiara di non avere i rapporti di parentela, affinità o coniugio indicati nel modello **G2**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e penali).

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni**Modello GI - Dichiarazioni su altri finanziamenti pubblici sul medesimo Progetto o Intervento**
(obbligatoria)**Avviso Pubblico**
EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE**DICHIARAZIONI SU ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI**
SUL MEDESIMO PROGETTO O INTERVENTOSpettabile
Lazio Innova S.p.A.**Oggetto:** Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto** (denominazione Progetto).

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)
residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)
in qualità di **Libero Professionista***,
in qualità di **Legale Rappresentante di***:
_____ (denominazione legale della persona giuridica)
* cancellare la dizione non pertinente
con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicata decadrà dai
benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento il richiedente HA RICHIESTO O OTTENUTO sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta la Sovvenzione gli Aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto			Piano di Investimento o Attività incluso nel Progetto presentato, cui fanno riferimento le Spese oggetto dell'Aiuto indicato
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
TOTALE						
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

NOTA per la compilazione della tabella

In caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Modello G2 - DICHIARAZIONE SUI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Avviso Pubblico EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE

Dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)
nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)
residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)
in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**OdR**: _____ (*denominazione OdR e Centro di Spesa*)
con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2020 n. 31 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della **Domanda** e della sottoscrizione del presente documento **SUSSISTONO** i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____
(*replicare quanto necessario*)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Modello DI – DOMANDA

Avviso Pubblico
EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE

Domanda

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB** «NPROTOKDOMANDA» del «DATAPROTOKDOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

[(in caso di persona fisica **Libero Professionista**) in qualità di **Libero Professionista** (negli altri casi) in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE»]

[(in caso di **Domanda** presentata in forma singola o di **Mandatario**)

CHIEDE

L'ammissione al contributo previsto dall'Avviso, per la realizzazione del Progetto «NPROTOKDOMANDA» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;]

[(in caso di **Mandante**)

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al **Mandatario** «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo **Legale Rappresentante**, nel quale quest'ultimo potrà:

- a. presentare la **Domanda** di partecipazione all'Avviso in oggetto e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**;
- b. stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A. e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- c. rappresentare i mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dallo sviluppo del **Progetto** di cui alla **Domanda** in oggetto fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.]

DICHIARA

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;
- che la documentazione allegata al **Formulario**, in coerenza con le “istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è conforme all'originale;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

[(*in caso di persona fisica **Libero Professionista***) che il **Libero Professionista** (*in caso di altre imprese*) che l'impresa richiedente:

- a. non è una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 (18) del RGE alla data del 31 dicembre 2019, vale a dire:
 - nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, non avere perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, non avere perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - non essere oggetto di una procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - non avere ricevuto un Aiuto di Stato per il salvataggio, salvo il caso che sia stato rimborsato il finanziamento pubblico, o sia stata revocata la garanzia pubblica sul finanziamento pubblico ivi previsto,
 - non avere ricevuto un Aiuto di Stato per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta al piano di ristrutturazione ivi previsto;
 - nel caso di una grande impresa (non **Piccola** o **Media Impresa**) qualora:
 - il rapporto debito/patrimonio netto è stato superiore a 7,5 negli ultimi due anni; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) è stato pari o superiore a 1,0 negli ultimi due anni;
- a bis. non ha rilocalizzato l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto**, nel caso abbia ottenuto un sostegno da un programma operativo cofinanziato dai Fondi SIE, fuori dell'area interessata dal programma;]

[(*in caso di **Impresa diversa dal Libero Professionista***)

a ter. è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese**;]

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

[(*in caso di OdR*) che il richiedente:

- a. possiede i requisiti definiti dalla disciplina comunitaria per gli **Organismi di Ricerca e di Diffusione della Conoscenza**, ed in particolare:
- ha la finalità principale di svolgere, in maniera indipendente, attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
 - le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale persona giuridica, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godono né potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall'attività svolta;
 - le attività economiche eventualmente svolte da tale persona giuridica non sono indirettamente sovvenzionate da risorse pubbliche destinate alla finalità principale o ad attività non economiche e, ove svolte anche attività economiche, ciò è provato e sarà provato da una contabilità che separa in modo attendibile i costi, i ricavi e le tipologie di finanziamento imputabili alle attività economiche ed a quelle non economiche;]

[(*in caso di non impresa*) che il richiedente:

- a. ha un apprezzabile interesse alla realizzazione del **Progetto**, comprovabile sia dagli atti istitutivi vigenti che dalla situazione fattuale come verificabile dalla documentazione prodotta o resa reperibile tramite i riferimenti prodotti;
- a bis. ha caratteristiche di diritto e di fatto tali da garantire che il contributo concesso non rischia nemmeno potenzialmente di falsare la concorrenza mediante adeguate garanzie legali (ad esempio per effetto della natura pubblicistica del soggetto e delle sue attività) e sostanziali (ad esempio per effetto dell'assetto proprietario), come verificabile dalla documentazione prodotta o resa reperibile tramite i riferimenti prodotti;]

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

[(*in caso di persona fisica Libero Professionista*) che il Libero Professionista (*negli altri casi*) che il richiedente]:

- b. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- d. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- i. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- j. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- k. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- l. NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** oggetto del **Progetto** gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **G1** che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni**INOLTRE DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il soggetto sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

[(*in caso di persona fisica Libero Professionista*) in qualità di **Libero Professionista** (*negli altri casi*) in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente]

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- f. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro o di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **G2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- g. [(*in caso di persona fisica Libero Professionista*) è titolare di Partita IVA attiva.]

SI IMPEGNA

- a. a fornire entro 10 giorni dalla richiesta di Lazio Innova la documentazione e le informazioni, ove ricorra il caso anche riguardanti i **Mandanti**, necessarie alla verifica di quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 o, ove applicabile, quelle necessarie per rispettare la **Disciplina Antimafia**;
- b. che tutte le **Spese Ammissibili** oggetto di richiesta contributo, salvo siano **Spese Trasparenti**, siano sostenute nei confronti di soggetti che non sono **Parti Correlate**;
- c. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

- d. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel **Formulario** e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- e. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso**;

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 5 dell'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE